



COMUNE DI ZANÈ

PROVINCIA DI VICENZA

N. DG / 13 / 2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il giorno Due del mese di Marzo dell'anno Duemilaventidue nella solita sala delle adunanze, su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	P.	A.	Ag	Nominativo	P.	A.	Ag
BERTI ROBERTO	X			ZAVAGNIN ADALBERTO	X		
POZZER GIUSEPPE	X			VEZZARO MONICA	X		
CAROLLO SILVIA	X						

Presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale dott. **GRAZIANI RENATO**.

Il Sindaco **BERTI ROBERTO**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

OGGETTO

**CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTI INCONGRUI- CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E
MODULISTICA SECONDO L'ART. 4- LETT. a)b)c) DELLA L.R. 14/2019**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Zanè è dotato di Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.), redatto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni, approvato nella conferenza dei servizi in data 03.05.2012, il cui verbale di approvazione è stato ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 808 del 07.05.2012, pubblicata sul B.U.R. n. 41 del 29.05.2012 e del Piano degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 23 marzo 2016, esecutivo dal 09 aprile 2016, e successive varianti:

- n. 1 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27 settembre 2017, esecutiva dal 28 ottobre 2017 ;
- n. 2 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31 luglio 2019, esecutiva dal 26 settembre 2019 ;
- n. 3 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2020, esecutiva dal 12 maggio 2020 ;

- il Comune di Zanè con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 10 marzo 2021 ha approvato la variante n. 1 al P.A.T. di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017, esecutiva dal 27 marzo 2021;

VISTO che la Regione del Veneto, prima con la L.R. n. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo e poi con la L.R. 14/2019 “Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” c.d. “Veneto 2050”, ha delineato le strategie utili a favorire e promuovere nuove iniziative e azioni volte alla riqualificazione edilizia e ambientale del patrimonio immobiliare esistente, alla riqualificazione urbana, alla rigenerazione urbana sostenibile, al miglioramento della qualità della vita nei centri urbani, alla sicurezza del territorio e delle persone;

CONSIDERATO che la L.R. 14/2019 “Veneto 2050”, ed in particolare nell’ambito della più ampia politica di contenimento del consumo di suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, stabilisce misure volte alla riqualificazione urbana e alla rinaturalizzazione del territorio, con particolare attenzione a quello rurale anche compiendo azioni di pulizia del territorio da quegli edifici o elementi la cui permanenza risulta in contrasto con l’interesse pubblico alla tutela dell’ambiente, del paesaggio e dell’ordinato sviluppo urbano; A tal fine le operazioni di demolizione e rinaturalizzazione sono incentivate tramite l’attribuzione di crediti edilizi da rinaturalizzazione dalla cui alienazione, o altra forma di circolazione, la proprietà possa essere ristorata dei costi di demolizione e ripristino del suolo;

CONSIDERATO altresì che la L.R. n. 14/2019 “Veneto 2050” prevede che “... i comuni approvano... una variante al proprio strumento urbanistico finalizzata a) all’individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico...b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell’impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione...c) all’individuazione delle eventuali aree riservate all’utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo;

VISTO che ai fini dell’individuazione dei manufatti incongrui i comuni devono procedere pubblicando un avviso con il quale invitano gli aventi titolo a presentare, entro un termine di trenta giorni, la richiesta di classificazione dei manufatti incongrui;

DATO ATTO altresì, che la L.R. 14 /2019 prevede espressamente che “Fino all’istituzione del Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizia (RECRED) non possono essere adottate varianti al

piano regolatore generale, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge.”;

VISTO che con determinazione dell'U.T.C. n. 388 del 04/11/2019 è stato affidato all'ing. Campagnolo di Breganze l'incarico per la redazione della futura quarta variante al Piano degli Interventi;

VISTO che la prossima variante allo strumento urbanistico dovrà, oltre ad individuare i manufatti incongrui, individuare e disciplinare l'ambito di pertinenza dell'immobile da demolire e dell'area da rinaturalizzazione, prevedere una specifica normativa per corrispondere ad ogni immobile demolito il corrispondente Credito Edilizio da Rinaturalizzazione (CER), creare il Registro dei Crediti Edilizi (RECRED) all'interno del quale annotare i CER ed infine, individuare le eventuali aree e le modalità di utilizzo dei CER;

DATO ATTO che sono allegati al presente provvedimento:

- Allegato “A” - Definizione, metodologia, criteri di individuazione opere e manufatti incongrui;
- Allegato “B” - Avviso pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050”;
- Allegato “C” - Modello di richiesta di classificazione di manufatto incongruo ai sensi del c. 3 art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050”;
- Allegato “D” - Modello di richiesta di attivazione dell'intervento demolitorio del manufatto incongruo e di registrazione del credito edilizio da rinaturalizzazione ai sensi del c. 3, art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050”;

RITENUTO opportuno approvare i documenti allegati al fine di procedere alla pubblicazione dell'avviso;

VISTO :

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 del “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo”;
- la Legge Regionale 4 aprile 2019 n. 14 del “Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio”;

ASSUNTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e di legittimità del Segretario Comunale;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

1) di approvare gli allegati al presente provvedimento:

- Allegato “A” - Definizione, metodologia, criteri di individuazione opere e manufatti incongrui;
- Allegato “B” - Avviso pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050”;
- Allegato “C” - Modello di richiesta di classificazione di manufatto incongruo ai sensi del c. 3 art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050”;
- Allegato “D” - Modello di richiesta di attivazione dell'intervento demolitorio del manufatto incongruo e di registrazione del credito edilizio da rinaturalizzazione ai sensi del c. 3, art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050”;

2) di incaricare il Responsabile dell'area Tecnica/Tributi di procedere alla pubblicazione dell'avviso con la quale si invitano gli aventi titolo a presentare, entro un termine di trenta giorni, la richiesta di classificazione di manufatti incongrui;

3) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati , in adempimento al disposto di cui all'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sezione Pianificazione e governo del territorio" del sito web dell'ente.

PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA N. DG - 4 - 2022 DEL 17-01-2022

OGGETTO: CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTI INCONGRUI- CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E MODULISTICA SECONDO L'ART. 4- LETT. a)b)c) DELLA L.R. 14/2019

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000, espresso in data 25-02-2022	Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000, espresso in data	Parere FAVOREVOLE di legittimità espresso in data 01-03-2022
Il Responsabile del Servizio CAVEDON LUCA	Il Responsabile del Servizio	Il Segretario Comunale GRAZIANI RENATO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
BERTI ROBERTO

Il Segretario Comunale
GRAZIANI RENATO

Il firmatario del presente documento attesta che la presente copia informatica è conforme ai documenti informatici originali, firmati digitalmente, conservati presso il sistema informatico dell'Ente.

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

(artt. 20,21 e 24 del d.lgs. n. 82 del 07.09.2005 e s.m.e.i.)